

Conversione di autorizzazione per l'esercizio dei mestieri affini, disciplinati dall'art. 1 della Legge 14.02.1963 in attività di estetista.
Riunione del 5 maggio 2004

Spett.le
Comune di Musile di Piave

Con nota prot. 5521 del 5 aprile 2004 è stato posto da codesto Comune alla scrivente Commissione il quesito in merito *alla conversione di autorizzazione per l'esercizio dei mestieri affini, disciplinati dall'art. 1 della L. 161/63 in attività di estetista*. La Commissione regionale per l'artigianato nella seduta del 5 maggio 2004 ha ritenuto che il quesito posto trova la seguente soluzione:

la titolare di una impresa che ha esercitato la attività di "estetista visagista" in possesso del relativo requisito professionale di una autorizzazione parziale, con l'entrata in vigore della L.1/90, non potendo più esercitare un solo mestiere affine, ha conseguito la qualificazione professionale di estetista a norma dell'art.8 co.1 della citata legge e, pertanto, ha diritto al rilascio della autorizzazione di estetista; con la quale può esercitare tutte le attività per la stessa previste.

Ad avviso della scrivente per tale autorizzazione saranno validi gli attuali limiti sulle distanze tra attività.

Distinti saluti.

Il Presidente
Geom. Gianni Maran